



VENERDI CULTURALI

Venerdì 01/03/2019

INGRESSO LIBERO

**FIDAF Via Livenza, 6 (traversa di Via Po)
dalle ore 17.00 alle 19.00**

Francesco Basili

Dottore in Agraria, con laurea conseguita nel 2007 presso l'Università studi della Tuscia.

A parte un breve periodo a Viterbo per studio passa una intera vita presso l' Azienda Agricola Danilo Basili", azienda di coltivazione diretta paterna che pratica ovinicoltura stanziale semiestensiva (circa 200 capi allevati) e trasformazione in caseificio aziendale del latte crudo dei propri animali in formaggio tipo caciotta e ricotta di pecora, secondo una antica tecnologia (fuoco sotto i paioli/frugatura manuale/stagionatura in locali naturali).

Impiegato in questa azienda dal 2007 fino al 2018 come coadiuvante familiare, segue personalmente tutti i cicli di produzione (zootecnico-tecnologico-amministrativo).

Si specializza nel settore olivicolo e diventa potatore professionista (attualmente iscritto agli elenchi di potatori professionisti di ASSAM-Marche e della Scuola di potatura dell'olivo diretta da G.Pannelli).

Dal 2014 con la dotazione dei cani da guardiania, in seguito agli attacchi al gregge da parte del lupo e dei cani selvatici, segue personalmente l'inserimento e la corretta formazione dei maremmano-abruzzesi da lavoro nel gregge. I cani impiegati in azienda sono attualmente 5.

Il cane da pastore maremmano abruzzese: la più antica razza da gregge italiana

Il ritorno del lupo in numerose zone rurali del nostro paese, ad Orvieto dal 2009, ha creato non pochi problemi agli allevatori che conducevano l'agropastorizia transumante o stanziale. Le infrastrutture insufficienti e la mancanza di formazione per difendersi dagli attacchi della fauna selvatica (lupi ma anche cani selvatici già presenti) hanno rappresentato un problema che molti allevatori hanno dovuto risolvere, spesso senza il pieno ausilio delle istituzioni. Un esempio quello della Azienda Agricola Danilo Basili, che dopo aver perso più di 50 capi in 2 anni, si è infine formata per dotarsi delle infrastrutture necessarie alla difesa del gregge e che ha usufruito dalla Provincia di Terni dei cani da guardiania maremmano abruzzesi, assegnati in comodato d'uso gratuito.

Le fasi iniziali di ambientamento dei cani, il rapporto, non sempre semplice, con i fruitori del territorio, il quotidiano lavoro in simbiosi con gli ovinicoltori e le pecore, la fine dei danni (dal 2015 ad ora) al patrimonio zootecnico, il tutto senza danneggiare mai il lupo e il prezioso lavoro che svolge a livello ecosistemico nelle zone forestali di numerose parti d'Italia.

[Programma 16° ciclo](#)



Con il patrocinio di

